

Venerdì 19 novembre, Chiesa di San Biagio ore 21

CORI ANGELICI

La metamorfosi del concerto angelico alle soglie del Rinascimento
con Renato Meucci

in collaborazione con Museo Civico d'Arte

L'iconografica del concerto angelico presenta spesso nella tradizione pittorica tre- quattrocentesca una riproduzione sorprendentemente fedele degli strumenti musicali, mentre è del tutto inverosimile in quanto al complesso musicale da essi formato. Si tratta di una rappresentazione simbolica con la quale il pittore tendeva a evocare un'inesprimibile potenza e ricchezza di suono, tale da echeggiare la celestiale "armonia delle sfere". La trasformazione repentina di questa tradizione iconografica a fine Quattrocento e l'adozione di un vivido e sorprendente realismo nella riproduzione di scene musicali testimonia una svolta repentina di interessi da parte di vari pittori dell'epoca e dei rispettivi committenti, in particolare in area ferrarese e romana: fondamentale è infatti l'influsso di tre patroni sommamente interessati alla musica, Ercole I d'Este e i pontefici Alessandro VI (Rodrigo Borgia) e Leone X (Giovanni de' Medici).

Giovedì 25 novembre, Sala Circoscrizione Centro Storico ore 17

PASSIONI E AMBIZIONI DUCALI: GLI ESTE NEL '600

Studi sulla Corte estense e le arti nel Seicento: un libro
Con gli autori delle recenti ricerche

Si presenta la nuova pubblicazione dell'Editore Clueb dedicata a studi estensi, a cura di Sonia Cavicchioli. Gli autori, giovani studiosi, sono Francesca Candi, Valentina Ricca Silvia Domeniconi Marco Righi, Fabio Tonni Ermanna Panizon Marica Guccini, Silvia Monetti, e affrontano diverse ricerche su temi che elenchiamo. L'immagine di Francesco I nella Galleria di Bacco a Sassuolo: una proposta di interpretazione politica degli affreschi. Gli agenti di Francesco I a Venezia e gli acquisti di opere d'arte: il carteggio degli ambasciatori estensi presso la Serenissima; Il Funeral fatto da la Pitura veneziana per el passazo a la Celeste Vita del Serenissimo de Modena Alfonso IV di Marco Boschini: un poemetto in onore del principe collezionista e il suo frontespizio. Viaggi di formazione politica e culturale: il giovane Alfonso IV in viaggio nell'Italia del nord. In visita dal papa: cerimoniale e "buone maniere" nella relazione di visita della duchessa Laura a Roma durante il giubileo del 1675. Le antichità di Roma e il collezionismo di Francesco II, in viaggio nella Città eterna e a Napoli (1686-1687).